

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 22.01.2024

N. 08/d/24

Oggetto: PAUR/30 - Costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago: approvazione schema di convenzione tra CAFC S.p.A. e Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per l'attuazione delle misure finalizzate alla gestione dei possibili impatti sul regime di esercizio dell'opera di presa di Molino del Bosso e di altre captazioni minori

L'anno duemilaventiquattro, addì 22 del mese di gennaio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 15.01.2024 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
CANDOTTO LUCA	"		X
GIAVEDONI GIOVANNI	"	X	
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
MASOTTI VALTER	"	X	
PASTI GIORGIO	"	X	
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI		X
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE	X	
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario e il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.G.R. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che:

- il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha presentato istanza alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, ai fini della realizzazione dell'opera denominata "*Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago*", tale istanza è rubricata al n. PAUR/30;
- l'opera prevista dal Consorzio, pur non aumentando la portata complessiva derivata presso il nodo di Andreuzza (Comune di Buja), comporta, rispetto allo stato di fatto e solo in fase di esercizio, delle modifiche nella gestione delle portate rilasciate dal serbatoio dell'Ambiesta (Comune di Verzegnis) gestito da A2A S.p.A. e di quelle derivate dal fiume Tagliamento presso la derivazione di Ospedaletto (Comune di Gemona del Friuli);
- a sud della derivazione di Ospedaletto insiste l'acquifero denominato "campo di Osoppo – Gemona" ove è ubicata l'opera di presa idropotabile denominata "Molino del Bosso", la più grande ed importante fonte di approvvigionamento di CAFc, che serve gli utenti di 46 Comuni della ex Provincia di Udine (circa 170.000 abitanti), nonché funge da "soccorso" ad altre importanti aree fornite da altre opere di presa (Città di Udine, area del Cividalese) e che rappresenterà, nello schema acquedottistico regionale delineato nell'ambito del Masterplan Acquedotti FVG, una delle maggiori fonti di soccorso per i sistemi acquedottistici della Destra Tagliamento, oltre che per i sistemi già riforniti allo stato attuale (Udine, Biauzzo, Poiana, Valli del Natisone);
- ai sensi del D Lgs. 152/2006, della LR 11/2015 e della LR 5/2016 l'uso idropotabile è considerato "*prioritario*" su tutti gli altri usi delle acque pubbliche;
- nell'ambito della procedura PAUR CAFc è stata direttamente interessata per la risoluzione delle interferenze tra l'opera del Consorzio e le proprie infrastrutture a rete (acquedotti e fognatura);
- oltre alle interferenze puntuali di cui al punto precedente è necessario effettuare un approfondimento congiunto in merito ai possibili impatti dell'esercizio dell'opera in progetto sul regime della falda alimentante l'opera di presa di Molino del Bosso e di altre captazioni minori;
- in data 28.12.2023 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Prot. N. 0807751/P/GEN ha comunicato al Consorzio l'avviso di conclusione delle verifiche di completezza documentale ai sensi dell'art.27-bis, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, con contestuale richiesta di integrazioni;
- le integrazioni richieste dalla Regione devono essere inoltrate dal Consorzio entro il 26.01.2024;
- il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ed il CAFc, entrambe gestori di un segmento importante del ciclo dell'acqua (idropotabile CAFc, irriguo CONSORZIO), desiderano rafforzare la propria collaborazione, individuando nel progetto la possibilità di utilizzazione plurima del canale irriguo Ledra - Tagliamento, quale quella di "soccorso" all'opera di presa di molino del Bosso;
- è opportuno addivenire ad un "*accordo*" tra il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ed il CAFc, sugli approfondimenti da condurre e sui reciproci impegni, prima della data ultima di inoltro

delle integrazioni richieste dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tenendo conto della data ultima presunta per poter formulare osservazioni nell'ambito della consultazione pubblica di cui all'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs 152/2006 (termine di 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso, salva proroga disposta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia);

VISTA la proposta di convenzione regolante i rapporti tra il Consorzio e CAFC S.p.A. finalizzata ad una collaborazione per l'attuazione delle misure finalizzate alla gestione dei possibili impatti sul regime di esercizio dell'opera di presa di Molino del Bosso e di altre captazioni minori nell'ambito del PAUR/30 - Costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago acquisita al prot. consortile n. 612 dd. 20201.2024;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere nel merito stante la necessità di addivenire alla sottoscrizione della convenzione entro il termine di presentazione delle richieste di integrazione formulate dalla Regione fissato al 26/01 p.v.;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTI gli artt. 14 comma 3 lett. m) e 17 dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare la proposta di convenzione regolante i rapporti tra il Consorzio e CAFC S.p.A. finalizzata ad una collaborazione per l'attuazione delle misure finalizzate alla gestione dei possibili impatti sul regime di esercizio dell'opera di presa di Molino del Bosso e di altre captazioni minori nell'ambito del PAUR/30 - Costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago acquisita al prot. consortile n. 612 dd. 22.01.2024;
- di dare mandato alla Presidente di sottoscrivere la convenzione e di apportare eventuali modifiche prettamente formali e non sostanziali ai contenuti della stessa.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza descritte in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile 24.01.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 31.01.2024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22.01.2024

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)